

POTERE D'ACQUISTO: IN ABRUZZO CRESCE DEL 3,4%, REDDITI RESTANO BASSI, L'AQUILA IN FONDO CLASSIFICA

26 Marzo 2026



ROMA - In Abruzzo cresce il reddito disponibile, che misura il potere d'acquisto delle famiglie, 3,43% in più dal 2023 al 2024 contro una media nazionale del 2,98%, più della media italiana, ma resta basso il reddito pro capite, con tutte e quattro le province dal 60esimo posto in giù, sulle 103 complessive in Italia.

È quanto emerge dall'analisi di Unioncamere-Centro Studi Guglielmo Tagliacarne sulle stime 2024 del reddito disponibile delle famiglie consumatrici a valori correnti.

Un dato significativo è che il reddito disponibile delle famiglie cresce di più al Mezzogiorno rispetto al resto del Paese: 3,38% contro 2,84% nel 2024 rispetto al 2023. Ma il nord resta molto più ricco.

Per reddito disponibile, ovvero della misura della capacità di spesa, va innanzitutto chiarito, si intende il reddito delle famiglie, proveniente dalla differenza tra entrate (redditi da lavoro dipendenti, redditi da capitale, prestazioni sociali, come le pensioni, reddito figurativo proveniente dal possesso di una abitazione occupata dal proprietario,) e uscite (imposte e contributi sociali).

A conferma del migliore andamento del Sud, ben sei province meridionali conquistano le prime dieci posizioni della classifica nazionale guidata da Rimini (+5,78%), Ragusa (+5,55%) e Venezia (+4,95%). Mentre Prato -0,13%, Imperia -0,03% e Ancona +0,36% mostrano più difficoltà.

In questa classifica che registra gli incrementi la provincia di Teramo spicca al 5° posto della classifica generale con il 4,80%, al 52esimo posto Pescara 3,09%, al 60esimo posto L'Aquila 2,75% e al 62esimo posto Chieti 2,59%

Ma le distanze tra Nord e Sud restano marcate, il reddito pro-capite complessivo del Settentrione supera di circa il 50% quello del Meridione.

La provincia di Pescara è al 60esimo con 21.618,17 euro, Teramo al 63esimo posto con 21.121,50 euro, Chieti al 69esimo posto con 20.349,63 euro, male la provincia dell'Aquila all'81esimo psoto con 17.984,47 euro.

Cifre ben distanti dalle prime cinque province in classifica: Milano con 36.187,95 euro, Bolzano con 32.679,92 euro, Monza 30.182,05 euro, Bologna 29.190,88 euro e Parma 27.616,90 euro.

In fondo alla classifica la provincia di Caserta 15.287,90 euro, Agrigento 15.058,54 euro e Foggia 14.952,94 euro.

“La mappa del reddito disponibile ci fornisce un quadro articolato che da un lato smentisce lo stereotipo di un Sud statico contro un Nord dinamico e dall'altro fa emergere delle geografie inedite”, dice Gaetano Fausto Esposito direttore generale del Centro Studi Tagliacarne -. Al Sud il reddito disponibile pro-capite resta inferiore di 23 punti percentuali rispetto alla media italiana. E, ancora, se la variazione del reddito disponibile risulta al Mezzogiorno superiore a quella del Centro-Nord, il valore della componente retributiva evidenzia un divario di circa venti punti percentuali rispetto al resto del paese”.

“Si conferma, inoltre, il primato delle città metropolitane – continua Esposito – veri hub di potenzialità: con un reddito pro capite superiore del 14% rispetto alle altre province, anche per effetto delle retribuzioni più alte di quasi un terzo sostenute dalla concentrazione di attività direzionali meglio pagate e dal più elevato costo della vita. Infine, nel 2024 sembra cominciato un processo di recupero del reddito disponibile che in tutte le ripartizioni territoriali è risultato superiore all'inflazione”.

Pos	Provincia	Valori procapite	di posizione rispetto al 2023	Pos	Provincia	Valori procapite	di posizione rispetto al 2023
1	Milano	36.187,95	0	55	Pavia	21.764,88	-2
2	Bolzano/Bozen	32.679,92	0	56	Fermo	21.754,49	-1
3	Monza e della Brianza	30.182,05	0	57	La Spezia	21.698,74	1
4	Bologna	29.190,88	0	58	Verbano-Cusio-Ossola	21.689,77	1
5	Parma	27.616,90	0	59	Asti	21.661,12	3
6	Genova	27.599,99	0	60	Pescara	21.618,17	1
7	Firenze	27.363,42	1	61	Ancona	21.305,32	-4
8	Reggio nell'Emilia	27.013,44	-1	62	Bari	21.207,13	4
9	Torino	26.925,97	1	63	Teramo	21.121,50	4
10	Modena	26.738,30	-1	64	Imperia	21.064,37	-4
11	Roma	26.725,36	0	65	Gorizia	21.024,92	-2
12	Trieste	26.383,01	0	66	Massa-Carrara	20.920,07	-2
13	Cuneo	26.358,59	2	67	Terni	20.660,55	1
14	Trento	26.053,96	-1	68	Lodi	20.378,14	-3
15	Valle d'Aosta	25.749,67	3	69	Chieti	20.349,63	0
16	Forlì-Cesena	25.663,02	0	70	Isernia	20.268,36	1
17	Savona	25.614,65	-3	71	Rovigo	19.779,46	-1
18	Vicenza	25.401,09	1	72	Sassari	19.547,26	1
19	Pordenone	25.315,80	1	73	Viterbo	19.520,68	-1
20	Verona	25.213,58	2	74	Latina	18.847,92	1
21	Belluno	25.203,27	4	75	Matera	18.810,47	-1
22	Lecco	25.159,57	-5	76	Salerno	18.556,31	0
23	Ravenna	25.086,70	-2	77	Messina	18.431,78	1
24	Rimini	25.081,05	8	78	Ragusa	18.283,67	2
25	Venezia	24.997,21	6	79	Campobasso	18.054,25	-2
26	Padova	24.899,79	-2	80	Catanzaro	18.029,64	1
27	Bergamo	24.778,53	-1	81	L'Aquila	17.984,47	-2
28	Biella	24.774,08	5	82	Siracusa	17.886,25	2
29	Lucca	24.761,67	0	83	Catania	17.733,62	0
30	Udine	24.760,21	-3	84	Oristano	17.588,11	-2
31	Livorno	24.677,91	-1	85	Palermo	17.538,07	1
32	Siena	24.444,77	4	86	Sud Sardegna	17.533,25	-1
33	Prato	24.430,21	-10	87	Napoli	17.408,34	0
34	Piacenza	24.380,80	-6	88	Rieti	17.354,55	1
35	Cagliari	24.225,97	2	89	Potenza	17.264,36	-1
36	Pesaro e Urbino	24.095,03	-2	90	Barletta-Andria-Trani	17.170,85	1
37	Como	23.931,77	2	91	Lecce	17.129,82	-1
38	Treviso	23.877,39	0	92	Trapani	17.097,38	1
39	Ferrara	23.834,76	-4	93	Nuoro	17.023,03	-1
40	Brescia	23.672,85	1	94	Cosenza	16.988,81	0
41	Sondrio	23.609,20	2	95	Avellino	16.831,17	1
42	Vercelli	23.504,53	0	96	Brindisi	16.639,54	-1
43	Varese	23.460,61	-3	97	Caltanissetta	16.540,82	2
44	Perugia	23.155,93	0	98	Reggio Calabria	16.215,85	0
45	Pisa	23.034,79	1	99	Taranto	16.155,19	-2
46	Arezzo	23.020,97	2	100	Benevento	16.054,84	3
47	Alessandria	22.919,30	0	101	Vibo Valentia	16.047,91	-1
48	Macerata	22.835,97	-3	102	Frosinone	15.972,29	-1
49	Novara	22.525,39	0	103	Crotone	15.942,47	-1
50	Ascoli Piceno	22.498,31	2	104	Enna	15.419,61	1
51	Grosseto	22.311,03	-1	105	Caserta	15.287,90	-1
52	Pistoia	21.996,93	4	106	Agrigento	15.058,54	1
53	Mantova	21.978,67	-2	107	Foggia	14.952,94	-1
54	Cremona	21.912,61	0		ITALIA	23.155,09	

Fonte: elaborazioni su dati Istat - Sistema Statistico della Regione di Campania - 8 febbraio 2024

Reddito disponibile pro-capite delle famiglie consumatrici per regione/macroarea – prezzi correnti, Anni 2023 e 2024. Valori in euro

Regione	2023	2024	Variazione percentuale 2023-2024	Regione	2023	2024	Variazione percentuale 2023-2024
Piemonte	24.481,11	25.424,11	3,85	Molise	18.149,55	18.660,47	2,82
Valle d'Aosta	24.922,06	25.749,67	3,32	Campania	16.572,62	17.177,04	3,65
Lombardia	27.492,56	28.154,62	2,41	Puglia	17.295,18	17.897,53	3,48
Trentino-Alto Adige	28.517,79	29.344,74	2,90	Basilicata	17.427,37	17.815,60	2,23
Veneto	24.000,74	24.652,04	2,71	Calabria	16.182,18	16.795,92	3,79
Friuli-Venezia Giulia	24.076,46	24.781,94	2,93	Sicilia	16.694,14	17.402,17	4,24
Liguria	25.112,90	25.502,81	1,55	Sardegna	19.147,37	19.869,36	3,77
Emilia-Romagna	26.145,59	26.684,06	2,06				
Toscana	23.701,76	24.495,62	3,35	Nord	25.940,22	26.619,97	2,62
Umbria	21.790,08	22.524,77	3,37	Centro	23.355,21	24.069,41	3,06
Marche	22.078,27	22.488,58	1,86	Mezzogiorno	17.155,06	17.791,41	3,71
Lazio	23.698,59	24.436,91	3,12				
Abruzzo	19.635,84	20.309,38	3,43	Italia	22.474,72	23.155,09	3,03

Fonte: elaborazione Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio G.Tagliacarne su dati Istat